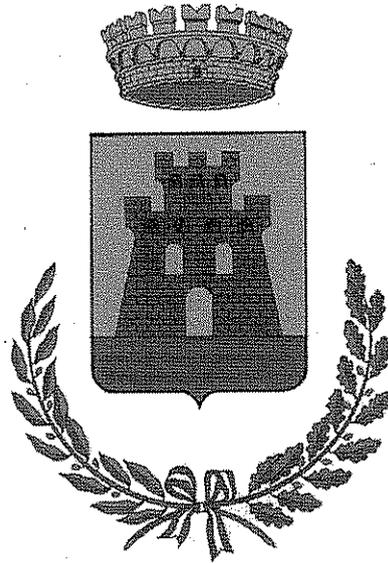


**COMUNE DI BELLUSCO**  
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

---

COMUNE DI BELLUSCO



**REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL  
FONDO DI SOLIDARIETA' –  
BELLUSCO SOLIDALE**

Approvato con delibera del C.C. n. 61 del 10.11.2011

# FONDO DI SOLIDARIETA' - BELLUSCO SOLIDALE

## REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL FONDO

### Art. 1 - FINALITA'

Il Fondo di solidarietà denominato *Bellusco Solidale* è una risposta che la società civile di Bellusco si propone di dare al problema rappresentato dalle conseguenze della perdurante crisi economica. Per raggiungere lo scopo si affianca al *Fondo Famiglia e Lavoro* della Diocesi di Milano e a tutti gli altri interventi previsti in materia con lo scopo principale di alleviare i casi in cui altri strumenti non possano essere applicati o non siano sufficienti. Il Fondo non applica discriminazioni di genere alcuno e si rivolge soltanto ai cittadini italiani e agli stranieri in regola con le norme relative al soggiorno, residenti a Bellusco e che possiedono i requisiti più avanti indicati. Il Fondo opera nell'assoluto rispetto della dignità e del diritto alla riservatezza di tutte le persone che ad esso si rivolgono, che la loro domanda venga o meno accolta.

### Art. 2 - PROMOTORI

Il Fondo *Bellusco Solidale* nasce dall'incontro tra l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di San Martino Vescovo e prevede la possibilità di adesione da parte di quanti (enti del terzo settore, associazioni locali, privati cittadini ...) ne condividono le finalità.

### Art. 3 - DURATA

La durata del Fondo *Bellusco Solidale* è fissata in 2 anni dall'entrata in vigore del presente Regolamento e potrà essere prolungata in caso di necessità e di disponibilità di fondi.

### Art. 4 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

A garanzia del Fondo *Bellusco Solidale* viene costituita la Commissione di Valutazione, che è composta da due persone nominate dal Sindaco e da due rappresentanti della Caritas Parrocchiale. A insindacabile giudizio della Commissione possono essere cooptati fino a due ulteriori rappresentanti privilegiando i soggetti locali che abbiano manifestato una chiara condivisione dell'iniziativa.

### Art. 5 - COMPITI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, sulla base della documentazione presentata e di altre eventuali informazioni raccolte con altri strumenti, ha il compito di valutare l'idoneità delle istanze presentate dai cittadini e di conseguenza verso quale intervento di sostegno al reddito indirizzare la persona. Nella eventualità che venga deliberata l'opportunità per il cittadino di accedere all'intervento del fondo, determinerà la forma concreta di sostegno (prestito, contributo a fondo perduto ...). Non è prevista l'erogazione di una quota fissa, ogni situazione verrà valutata singolarmente dalla Commissione che deciderà sia rispetto all'ammissibilità della richiesta che riguardo all'entità del contributo economico. La Commissione di Valutazione nomina un tesoriere che si occuperà di amministrare il conto corrente ed effettuare l'emissione delle erogazioni.

In tutti i casi esaminati può essere disposto un contributo tampone allo scopo di ovviare a situazioni che richiedono un aiuto immediato. Nel caso di sostegno diretto da parte del fondo, lo stesso, ove possibile, sceglierà forme di intervento che permettano al soggetto richiedente di non sentirsi oggetto di pura assistenza, ma cercherà di individuare modalità che salvaguardino la dignità e l'autonomia delle persone prevedendo anche contributi economici collegati all'effettuazione di prestazioni lavorative. In ogni caso si tenderà ad evitare l'elargizione diretta di denaro al richiedente, ma si provvederà direttamente, dietro presentazione della documentazione opportuna, al pagamento di bollette, canoni, mutui ...

#### **Art. 6 DOTAZIONE ECONOMICA**

La dotazione economica iniziale del Fondo è garantita da un contributo comunale di € 10.000,00. La dotazione potrà essere incrementata da parte di tutti coloro che ne condividono le finalità, i contributi potranno essere versati su un conto corrente della Parrocchia S. Martino Vescovo di Bellusco, appositamente dedicato al Fondo. Alla scadenza del Fondo, la Commissione di Valutazione deciderà in merito alla destinazione sociale dell'eventuale somma giacente. Per favorire la raccolta dei fondi potranno essere organizzate manifestazioni ed eventi da parte dei promotori dell'iniziativa e da altre associazioni che intendono contribuire.

#### **Art. 7 - REQUISITI DI ACCESSO AL FONDO**

Il Fondo *Bellusco Solidale* ha lo scopo principale di intervenire in situazioni di disagio economico; l'erogazione dell'aiuto non è automatica ma vincolata al rispetto dei criteri stabiliti dal presente regolamento.

I criteri di accesso sono i seguenti:

- essere cittadini residenti nel territorio comunale di Bellusco
- aver subito una riduzione del reddito che metta in discussione il normale svolgimento della vita familiare a causa di :
  - modifica della situazione lavorativa (cassa integrazione, mobilità, licenziamento, chiusura dell'azienda ...) da gennaio 2010
  - modifica della composizione familiare in seguito a eventi luttuosi che hanno influito sulla disponibilità economica.

In quest'ottica sono escluse le persone non occupate da lungo periodo, le persone alla ricerca del primo impiego e i singoli o nuclei familiari che godono di sussidi sufficienti di sostegno al reddito.

#### **Art. 8 - PERCORSO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI**

Il percorso per l'accesso all'erogazione di contributi economici consta di 3 fasi:

1. *presentazione della domanda, dopo il primo contatto telefonico*, in forma scritta da parte delle persone interessate, che potranno essere informate dell'iniziativa anche da canali di assistenza o organizzazioni del Terzo Settore;
2. *colloquio informativo* con i volontari dello sportello che si occuperanno di raccogliere tutte le informazioni necessarie a delineare la situazione. Durante il colloquio, l'interessato dovrà firmare la liberatoria per il trattamento dei dati personali. Dell'incontro verrà redatto un verbale che poi sarà la base per la valutazione e la

3. *verifica dei requisiti ed eventuale concessione di contributi economici da parte della Commissione di valutazione.*

#### **Art. 9 - DATI NECESSARI DA INDICARE NELLA DOMANDA**

- dati anagrafici completi di: data di nascita, codice fiscale, documento di soggiorno ...
- recapiti completi: residenza, domicilio, n° di telefono ...
- composizione del nucleo familiare residente in Italia e grado di parentela
- componenti del nucleo familiare residenti nel paese di origine
- motivo del disagio economico (licenziamento, mobilità, interruzione del contratto di lavoro a tempo determinato, o a progetto, fallimento dell'azienda ...)
- condizioni economiche del richiedente e della famiglia (casa di proprietà in Italia o all'estero, abitazione in affitto, importo del canone, spese rilevanti ...)
- tipologia dell'abitazione
- sostegni ricevuti da altre organizzazioni (contributi comunali, regionali, da parte di enti o associazioni private ...).

#### **Art. 10 - RENDICONTO ECONOMICO DEL FONDO**

La Commissione, attraverso i suoi incaricati, redigerà periodicamente un rendiconto economico che descriva in modo chiaro e preciso le entrate eventualmente pervenute e le uscite deliberate in conseguenza dell'attuazione degli scopi del fondo. Le uscite dovranno essere indicate in modo da salvaguardare il diritto alla riservatezza delle persone aiutate, mentre per quanto riguarda le entrate, previo consenso dei donatori, potranno essere indicati i nomi degli stessi. Della movimentazione del fondo verrà data massima pubblicità attraverso gli strumenti informativi del Comune e della Parrocchia.

#### **Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.